



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Autorizzazione Unica n. 22 del 30.11.2011 - Società Agricola Medifin a r.l. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico e relative opere connesse, della potenza di 496,80 kWp, nel Comune di Capaccio (Sa).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed, in particolare, lo strumento della conferenza di servizi;
- col D.lgs. n. 387/2003, è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il citato D.lgs. n. 387/2003 è stato modificato dall'art. 2, comma 154, della Legge Finanziaria 2008, dalla L. n. 99/2009 e dal D.lgs. n. 28/2011; in particolare:
 - o il comma 1 dell'art. 12, ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
 - o il comma 3 del medesimo art. 12, espressamente ha disposto che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, o dalle Province delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico; a tal fine la Regione, o le Province delegate, convocano la Conferenza di Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, restando fermo il pagamento del diritto annuale, di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative, di cui al D.lgs. n. 504/1995;
 - o il comma 4 del richiamato art. 12, ulteriormente dispone che: a) l'autorizzazione descritta al comma 3, di cui sopra, sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto, in conformità al progetto approvato, e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a novanta giorni, al netto dei tempi previsti dall'articolo 26 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il provvedimento di valutazione di impatto ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009, nell'annullare la precedente, n. 1955/2006 e nel revocare la n. 500/2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.lgs. 29 dicembre 2003 n. 387" e confermato la delega alle Province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia";



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno, n. 97 del 15 marzo 2010, di recepimento della già citata D.G.R.C. n. 1642/2009, è stato confermato nel servizio Energia del settore Ambiente il servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;
- con D.M. 10.9.2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- con Decreto Dirigenziale n. 50/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania, sono stati emanati i criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità alimentati da fonti rinnovabili ed è stata confermata la delega alle province dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti:
 - o fotovoltaici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
 - o eolici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
 - o idroelettrici: fino alla potenza di 1 MWe di picco, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
 - o termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.lgs. n. 152/2006;
 - o gli interventi a biomassa vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della L.R. n. 1/2008 con potenza non superiore a quella di cui al precedente numero fino a 5 MWe;

CONSIDERATO CHE:

- il sig. Carusone Carmine, nato a Nocera Inferiore (Sa) il 10.9.1992, C.F. CRSCMN92P10F912X, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Medifin a r.l., con sede legale in Angri (Sa), alla via M. Caputo n. 22, P.IVA 04389760655, in data 2.3.2011, prot. n. 58662 della Provincia di Salerno, ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico per produzione di energia elettrica, della potenza di 496,80 kWp e relative opere connesse, nel Comune di Capaccio (Sa), via Sabatella Scigliati, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 5, particella 830;
- l'istanza è corredata della documentazione di seguito riportata:
 - PV/I-1 Tavola inquadramento territoriale limiti amministrativi – scala 1:5000;
 - PV/I-1-1 Tavola inquadramento territoriale limiti amministrativi – scala 1:25000;
 - PV/I-2 Localizzazione georeferenziata in coordinate UTM WGS 84;
 - PV/I-3 Estratto catastale;
 - PV/I-4 Certificato di destinazione urbanistica;
 - PV/I-5 Tavola stralcio di piano regolare generale;
 - PV/I-6 Tavola dei vincoli;
 - PV/I-6-1 Tavola Bacino del Sele;
 - PV/I-6-2 Cartografia generale, relazione spaziale con siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS);
 - PV/RU Relazione di inquadramento urbanistico;
 - PV/RG Relazione generale;
 - PV/R-1 Piano di monitoraggio e controllo;
 - PV/R-3 Studio di impatto ambientale - Sintesi non tecnica;
 - R-4 Relazione geologica ed idrogeologica;
 - PV/R-5 Programma di manutenzione dell'impianto;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- PV/R-6 Modalità di gestione nelle condizioni differenti dal normale esercizio;
- R-7 Relazione elettromagnetica;
- PV/R-10 Piano di ripristino del sito;
- PV/R-11 Cronoprogramma;
- PV/R-13 Relazione relativa al ciclo delle acque;
- R-14 Relazione pedologica;
- R-18 Relazione geologico-tecnica;
- R-19 Relazione di previsione di impatto acustico;
- PV/P-1 Tavola inquadramento territoriale limiti amministrativi e distanza altri impianti;
- PV/P-2 Planimetria progetto ed opere connesse;
- PV/P-2-1 Inquadramento su Carta Tecnica Regionale;
- PV/P-3 Planimetria generale strada accesso al sito di impianto;
- PV/P-3-1 Planimetria percorso cavi su cartografia IGM – scala 1:50.000;
- PV/P-3-2 Planimetria percorso cavi su cartografia IGM – scala 1:10.000;
- PV/P-4 Preventivo di connessione impianto di produzione;
- PV/P-5 Tavola individuazione possibili interferenze dell'impianto ed opere di collegamento con aree del demanio idrico;
- PV/P-6 Planimetria progetto, sezione trasversale tipo, particolare modulo PV;
- PV/P-6-1 Distribuzione tubazioni, sezione scavo;
- PV/P-6-2 Distribuzione illuminazione, impianto di terra, particolari impianti, particolari illuminazione;
- PV/P-6-3 Planimetria recinzioni, sezione recinzione, prospetto recinzione, prospetto cancello di accesso;
- PV/P-6-4 Collegamento rete ENEL, particolare collegamento;
- PV/P-6-5 Cabina ENEL, locale inverter;
- PV/P-7 Layout impianto su estratto catastale;
- PV/P-8 Relazione tecnica e di calcolo;
- PV/P-8-1 Generatore fotovoltaico, quadri di campo, quadri di inverter, quadri locale inverter;
- PV/P-8-2 Quadri di parallelo, collegamento rete MT;
- PV/P-8-3 Capitolato speciale prestazionale;
- PV/P-8-4 Prime indicazioni piano di sicurezza;
- PV/P-8-5 Computo metrico;
- PV/P-9 Accettazione preventivo di connessione alla rete;
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 9.1 del D.M. 10.9.2010;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - o con nota prot. n. 83568 del 28.3.2011, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
 - o a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
 - o la prima seduta di Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 19.4.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 19.5.2011;
 - o la seconda riunione, si è regolarmente svolta in data 19.5.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una terza riunione per il 21.6.2011;
 - o la terza riunione decisoria, si è regolarmente svolta in data 21.6.2011 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà.

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi, prot n. 1718/AT/GEN del 14.4.2011, con il quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 kV e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto;
2. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste Salerno, prot. n. 0308974 del 18.4.2011, con il quale si rappresenta che, a seguito di un'analisi di dettaglio delle cartografie agli atti d'ufficio, è emerso che la zona interessata ai lavori non è sottoposta a vincolo idrogeologico di cui alla L.R. n. 11/1996 e, pertanto, non si esprime alcun parere in merito;
3. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Gestione del Territorio Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali – Settore Politica del Territorio, prot. n. 0309519 del 18.4.2011, con il quale si dichiara la non competenza, in quanto l'intervento non rientra in area Parchi Regionali o Riserve Naturali;
4. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario, prot. n. 0311932 del 18.4.2011, con il quale si rileva che nell'Ordinanza del Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 7.7.1936, nel Decreto del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste del Sottosegretario di Stato per la Bonifica Integrale n. 1315 posiz. 13/4/2 u.c. del 18.8.1939, nel Decreto del Commissario per la liquidazione degli usi civici di Napoli del 12.1.1951 e nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 15230 del 5.6.1997, relativi al Comune di Capaccio, si può leggere che non è indicato, fra quelli assegnati a categoria ai sensi dell'art. 11 della L. n. 1766/1927, il terreno in catasto al foglio 5 e, pertanto, ritiene di non doversi esprimere in merito;
5. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 0002502/UID del 19.4.2011, con il quale si rappresenta che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in argomento e delle relative opere connesse, e si rammenta per quanto applicabile la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale che orizzontale, a tutela del volo a bassa quota;
6. Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, prot. n. 0009086 del 19.4.2011 e prot. n. 0012284 del 16.5.2011, con il quale viene precisato l'iter procedurale di competenza, nel caso in cui le attività previste in progetto fossero soggette a controllo; con nota datata 2.3.2011, il sig. Carmine Carusone, legale rappresentante della società proponente, ha dichiarato che l'impianto non è soggetto al parere di conformità del comando provinciale VV.FF. (art. 2 del D.P.R. 37/1998), in quanto non rientrante nelle attività di cui all'art. 4, comma 1, del citato D.P.R.;
7. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 0005719 del 19.4.2011, con il quale esprime il proprio parere favorevole al progetto, a condizione che la Soprintendenza venga preavvisata con congruo anticipo e per iscritto dell'effettivo inizio dei lavori, allo scopo di controllare tutte le operazioni interessanti il sottosuolo, con le seguenti modalità: 1) i lavori di scavo dovranno essere eseguiti sotto il controllo di

**PROVINCIA DI SALERNO****settore Ambiente**

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- personale scientifico e tecnico dell'Ufficio Scavi di Paestum, cui andrà comunicata per iscritto e con congruo anticipo la data di inizio degli stessi; 2) si richiama, in ogni caso, il disposto dell'art. 90 del D.lgs. 22.1.2004 n. 42, "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della Legge 6.7.2002 n. 137, nel caso si rinvenimenti archeologici nel corso dei lavori;
8. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, prot. n. 0005763 del 26.4.2011, con il quale, vista la nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 5719 del 19.4.2011, dove si comunica che la zona non è interessata da dichiarazione di notevole interesse ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, si rappresenta la non competenza ad esprimere il proprio parere in Conferenza di Servizi in quanto l'intervento non riguarda le competenze di più Soprintendenze di Settore. Resta di competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino l'espressione del parere sotto l'aspetto paesaggistico;
 9. Consorzio ASI Salerno, prot. n. 1828 del 27.4.2011, con il quale si rappresenta che nei territori del Comune di Capaccio non vi sono infrastrutture di proprietà dell'ente e/o in gestione al CGS Salerno;
 10. Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele, prot. n. 592 ABI del 27.4.2011, con il quale si trasmette la Determina n. 37 del 27.4.2011, relativa al rilascio del parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, con le prescrizioni di adottare tutte le direttive di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio, di adottare i criteri, le modalità e le linee guida di cui al capo III – art. 47 del Piano Stralcio e di attenersi fedelmente alle disposizioni impartite nella relazione geologica prodotta;
 11. Giunta Regionale della Campania – A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Inf.ne Cons. in Agr. (Ce.P.I.C.A.) di Salerno, prot. n. 0353880 del 4.5.2011, con il quale si precisa che nella zona interessata alla realizzazione dell'impianto non vi è la presenza di vigneti DOCG o DOC;
 12. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, prot. n. 0391703 del 18.5.2011, con il quale, premesso che le zone oggetto d'intervento sono per la quasi totalità coltivate a seminativi con essenze da foraggio miste ad erbacee spontanee e colture arboree con piante a filari sparse, tanto è che tutti i siti sono ascrivibili a seminativi e colture arboree, si rappresenta che l'area non è definibile bosco ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 11/1996; in riferimento al D.lgs. n. 227/2001 la zona, trovandosi totalmente in una vasta area non boscata e parte integrante di un'ampia zona coltivata, vista la sua dimensione ed il contesto vegetazionale, si può ritenere non ascrivibile alle tipologie del comma 3 dell'articolo 2. Si attesta, pertanto, che le aree oggetto di richiesta possono ascrivere ai sensi della L.R. n. 11/1996 come "colture ed appezzamenti non considerati boschi": art. 15, comma 1, punti "b" e "c", e sono esenti dalla relativa disciplina;
 13. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura, prot. n. 0430785 del 1.6.2011, con il quale si rappresenta che non esistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto;
 14. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, prot. n. 0439990 del 6.6.2011, con il quale si esprime parere favorevole per quanto attiene agli aspetti elettrici, alla realizzazione delle opere relative al solo cavidotto interrato ed aereo di allacciamento al punto di connessione;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

15. Ministero dei Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici delle Province di Salerno e Avellino, nella persona del geom. Antonello Trevisone, giusta delega del Soprintendente, Gennaro Miccio, prot. n. 16279 del 17.6.2011, nella seduta del 21.6.2011, ha esibito e consegnato la nota prot. n. 16237 del 17.6.2011, con la quale considerato che:

- l'intervento consiste nell'istallazione di un impianto fotovoltaico in un'area agricola pianeggiante;
- l'area è già segnata da interventi realizzati negli ultimi decenni senza alcun disegno urbano e che tale sito andrebbe riqualificato con interventi che conferiscano una qualificata identità ambientale;
- l'intervento proposto determinerebbe una forte alterazione del paesaggio agrario e un disturbo visivo nel contesto ambientale nel quale si collocherebbe come elemento dequalificante;
- l'intervento è suscettibile di determinare, nella sommatoria di ulteriori autorizzazioni nello stesso ambito, una diffusa modificazione dei caratteri naturali laddove lo stesso dovrebbe essere valorizzato nella sua identità di risorse;

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene l'intervento così come proposto non compatibile con le esigenze di tutela ambientale e paesaggistica del sito e, pertanto, si esprime contrario allo stesso;

CONSIDERATO CHE:

- la Conferenza di Servizi relativa all'impianto in oggetto si è conclusa negativamente, stante il parere negativo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici delle Province di Salerno e Avellino, espresso con la citata nota prot. n. 16237/2011;
- la citata Soprintendenza, con nota prot. n. 21350 del 10.8.2011, ha comunicato che dall'esame della documentazione integrativa, successivamente trasmessa dal proponente, è emerso che l'area oggetto dell'intervento non è soggetta alle disposizioni di tutela di cui al D.lgs. n. 42/2004 e, pertanto, di non essere competente al rilascio di parere;
- la Società Agricola a r.l. Medifin in data 22.9.2011, prot. n. 205776 della Provincia di Salerno, ha presentato richiesta di riconvocazione della Conferenza di Servizi;
- con nota prot. n. 212829 del 3.10.2011, è stata comunicata al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della relativa Conferenza di Servizi;
- la prima seduta della suddetta Conferenza si è svolta il giorno 3.11.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 22.11.2011;
- la seconda riunione decisoria si è regolarmente svolta in data 22.11.2011 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, nelle sedute sopra citate, appresso riportati:

1. Comunità Montana Calore Salernitano, prot. n. 5219 del 3.6.2011, con il quale si evidenzia che la zona interessata dai lavori non è sottoposta a vincolo idrogeologico di cui all'art. 23 della L.R. n. 11/1996, come da nota della Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, prot. n. 0308974 del 18.4.2011, per cui non può darsi luogo ad alcuna autorizzazione da rilasciarsi da parte della Comunità Montana;
2. Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano – Area Tecnica e Conservazione della Natura, prot. n. 9105 del 13.6.2011, con il quale si rileva che l'impianto fotovoltaico ricade all'esterno dell'area



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

naturale protetta, non interessa siti della rete Natura 2000, non impatta sulle componenti ecologiche che l'Ente Parco deve tutelare e che, pertanto, nulla si ha da osservare;

3. Comando RFC Regionale Campania, prot. n. MD_E24465/10459 del 17.6.2011, con il quale si esprime il nulla osta di competenza per la realizzazione dell'opera, in merito ai soli aspetti demaniali. Considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 81/2008 e si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M.;
4. Aeronautica Militare – Comando Scuole A.M. – 3^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. M_D.ABA001.33716/RTP11 del 11.7.2011, con la quale si esprime favorevole alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere di connessione alla rete elettrica;
5. Enel Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, prot. n. 1230915 del 4.8.2011, con il quale si comunica che la documentazione progettuale dell'impianto risulta conforme agli standard tecnici ed alla soluzione tecnica di dettaglio accettata. Si precisa che la linea elettrica MT dovrà essere realizzata in cavo aereo anziché in conduttori nudi come indicato nella documentazione progettuale;
6. Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni Ispettorato Territoriale Campania, prot. n. 11723 del 5.9.2011, con il quale si rilascia il nulla osta alla costruzione dell'elettroconduttura, in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla società proponente in data 2.5.2011 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Pagani in data 12.5.2011;
7. ENAC – Direzione Operazioni Napoli, prot. n. 0139577/AON del 28.10.2011, con il quale si comunica che:
 - ENAV S.p.A., con nota AOP/PSA/109361 del 22.4.2011, ha reso noto che l'impianto, data la sua collocazione ed altezza, non comporta implicazioni per quanto di competenza della stessa ENAV;
 - dalla documentazione inviata si rileva che l'impianto non interessa le superfici di delimitazione degli ostacoli di cui la cap. 4 del regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti e non è soggetto alle limitazioni previste da paragrafo 12.2 dello stesso cap. 4;
8. Comune di Capaccio, nella persona dell'ing. Carmine Greco, in qualità di responsabile del Settore Governo del Territorio, il quale nel corso della seduta del 3.11.2011, visto il progetto ed i pareri già acquisiti, per quanto di competenza, esprime parere favorevole all'intervento proposto;
9. A.S.L. Salerno – Dipartimento di Prevenzione – U.O.S. Prevenzione negli Ambienti di Vita e di Lavoro – Distretto Sanitario 69, prot. n. 1261/ufficio di Roccadaspide del 3.11.2011, con il quale si esprime parere favorevole all'impianto da realizzare;
10. Giunta Regionale della Campania, Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, prot. n. 0833129 del 4.11.2011, con il quale si rappresenta che dall'esame degli elaborati allegati, per gli aspetti idrogeologici e idraulici, si evince che l'impianto ed il cavo di collegamento dell'energia elettrica prodotta al punto di consegna Enel non interessano corsi d'acqua demaniali e pertanto, per tali aspetti, non occorre il proprio parere. Come riportato negli elaborati di progetto, le aree impermeabilizzate dovranno limitarsi a quelle necessarie per la realizzazione dei manufatti di sostegno dei pannelli e alle opere edilizie connesse. Eventuali interventi per la raccolta e



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

canalizzazione delle acque di pioggia, laddove il recapito sia costituito da corsi d'acqua demaniali, dovranno essere autorizzati dal Settore mediante richiesta di autorizzazione corredata da elaborati grafici e descrittivi riportanti il punto di sversamento e le modalità esecutive dello stesso;

11. Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra del Sele, deliberazione n. 431 del 14.11.2011, con il quale si esprime, parere favorevole per la realizzazione dell'impianto in questione, con le prescrizioni dettate dal competente servizio consortile:

- qualora si dovessero verificare danni a condotte segnalate e non, ma di pertinenza consortile, gli oneri per il ripristino saranno a carico di chi gestisce l'impianto;
- l'area assoggettata a servitù perpetua da acquedotto non dovrà in nessun modo essere interessata da scavi, movimenti del terreno, apertura di canali o fossi, costruzioni in genere, piantagioni ed impianti, depositi di terre o di altro materiale. Tutte le opere da realizzare potranno essere eseguite alla distanza minima di 3,00 m dal limite della fascia di rispetto che ha una larghezza lineare pari a 2,00 m (asse condotta 1 m a dx ed 1 m a sx);
- sarà necessario garantire il passaggio, sull'area asservita, al personale consortile per eventuali lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inviata al Consorzio la comunicazione di inizio lavori;

CONSIDERATO CHE:

- l'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Salerno, con nota prot. n. 17776 del 3.11.2011, ha chiesto al proponente documentazione tecnica integrativa, per l'espressione del parere di compatibilità elettromagnetica ed acustica;
- la citata nota segue la precedente richiesta del 18.4.2011, prot. n. 5143, alla quale la società proponente aveva già ottemperato, come dichiarato dal progettista dell'intervento, ing. Gianpiero Cascone, nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 3.11.2011;
- nel rispetto del principio di non aggravamento del procedimento, di cui all'art. 1, comma 2, della L. n. 241/1990, l'ulteriore documentazione o i chiarimenti ritenuti necessari per la valutazione dell'intervento, devono essere richiesti in un'unica soluzione e, pertanto, nel corso della medesima seduta di Conferenza di Servizi, è stato chiesto al citato Dipartimento Provinciale A.R.P.A.C. di far pervenire le eventuali determinazioni conclusive entro la successiva seduta del 22.11.2011;
- il predetto termine è decorso inutilmente, senza che l'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Salerno facesse pervenire determinazioni in merito;
- è acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, come sostituito dall'articolo 49, comma 2, della L. n. 122/2010;
- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., si conclude con un'Autorizzazione Unica;

RILEVATO CHE:

- non vi sono pareri negativi in ordine agli aspetti ambientali, in sede di Conferenza di Servizi;
- i pareri espressi rappresentano la maggioranza di quelli richiesti;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli Enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi con lettera, inviata a mezzo posta raccomandata o fax, completa di copia dei verbali delle sedute e dei relativi allegati;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;
- il D.M. 10.9.2010;
- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

la Società Agricola Medifin a r.l., nella persona del legale rappresentante sig. Carusone Carmine, nato a Nocera Inferiore (Sa) il 10.9.1992, C.F. CRSCMN92P10F912X, con sede legale in Angri (Sa), alla via M. Caputo n. 22, P.IVA 04389760655, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003,



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

alla costruzione ed esercizio di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Capaccio (Sa), via Sabatella Scigliati, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 5, particella 830, con le seguenti caratteristiche: L'impianto è costituito da un unico campo fotovoltaico di potenza pari a 496,80 kWp, composto da 2.160 moduli fotovoltaici in silicio policristallino, di potenza massima pari a 230 Wp, da 1 stazione compatta di conversione dotata di 1 gruppo di conversione inverter trifase con potenza pari a 500 kW, da un quadro di interfaccia parallelo rete, da un trasformatore BT/MT e dalla protezione generale in MT.

I moduli saranno montati su una struttura in acciaio zincato a caldo collegata direttamente a terra tramite dei sistemi di ancoraggio a vite. Tale struttura permetterà di alloggiare due file di moduli fotovoltaici in configurazione verticale.

Per completare l'opera saranno realizzati impianti ausiliari per videosorveglianza, illuminazione di sicurezza, antintrusione, ecc.

Tutta l'area, per una maggiore sicurezza degli impianti, sarà recintata con l'utilizzo di una rete elettrosaldata in acciaio ricoperta in materiale plastico di colore verde, gli accessi saranno protetti da cancelli in acciaio verniciati sempre di colore verde.

Inoltre dispone che:

- 1)** l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 2)** le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di layout del Progetto Definitivo approvato;
- 3)** l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti, con i pareri di competenza;
- 4)** l'impianto di rete per la connessione (elettrodotto) dovrà essere adibito da Enel Distribuzione S.p.A. al servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica;
- 5)** ad avvenuta acquisizione della documentazione attestante il diritto di servitù a favore di Enel Distribuzione S.p.A. per l'elettrodotto, sarà effettuata la relativa voltura della presente autorizzazione limitatamente all'esercizio dello stesso;
- 6)** il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
 - trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Salerno, al Comune di Capaccio ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato, conforme al Progetto Definitivo approvato;
 - ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, escluse le opere di connessione alla RTN, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, con stima dei relativi costi, da presentare unitamente al Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - a corrispondere in favore della Provincia, all'atto di avvio dei lavori, cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, pari al 100% del costo stimato nel Piano di Dismissione;
 - non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Salerno, settore Ambiente, servizio Energia;
- 7) i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, debbano avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e comunque, fatte salve cause di forza maggiore;
- 8) l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1, dell'art. 1 quater, della L. n. 290/2003, comunque decade, ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 9) è fatto obbligo al proponente di inviare al settore Ambiente, servizio Energia, della Provincia di Salerno:
 - comunicazione di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione dei lavori, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato e da progetto esecutivo inoltrato;
 - con la fine dei lavori, il collaudo finale dell'opera autorizzata, nelle forme previste dall'art. 10 del D.P.R. n. 160/2010;
 - un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
 - eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
- 10) il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da esse formulate;
- 11) avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente autorizzazione;
- 12) copia della presente Autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso il settore Ambiente, servizio Energia, di questa Provincia.

Il Dirigente del Settore
dott. ing. Giuseppe D'Acunzi